

Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura

B A R I

SETTORE GESTIONE DELLE RISORSE E DEL PATRIMONIO

DETERMINAZIONE N. 207 DEL 21 GIU. 2012

OGGETTO: Imposta Municipale Propria (I.M.U) Anno 2012

IL DIRIGENTE

- Visto il D. Lgs. n. 165/2001 contenente “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;
- Vista la legge n. 580/93 sul “Riordinamento delle Camere di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura”;
- Visto il vigente Statuto della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Bari;
- Visti gli art. 13 e 15 del D.P.R. 02.11.2005 n. 254 “Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio”;
- Vista la deliberazione n. 219 del 21.12.2011 con la quale la Giunta camerale ha approvato il Budget Direzionale per l’anno 2012;
- Vista la determinazione del Segretario Generale n. 214 del 28.12.2011 con la quale, il sottoscritto ha assegnato a se stesso il budget direzionale Gestione Risorse e Patrimonio comprendente i centri di costo Gestione delle risorse e del patrimonio e Costi Comuni per l'anno 2012;
- Visti gli art. 8 e 9 del D. Lgs. n. 23 del 14.03.2011 con i quali è stata sostituita l’ Imposta Comunale sugli Immobili I.C.I. con l’ Imposta Municipale Propria (I.M.U) il cui presupposto è il possesso di qualunque immobile e quindi sia di fabbricati che di aree fabbricabili e terreni agricoli siti nel territorio dello Stato;
- Considerato che l’art. 13 del D.L. n. 201 del 6 dicembre 2011, convertito nella legge n. 214 del 22 dicembre 2011, ha anticipato, in via sperimentale, l’applicazione della nuova imposta in tutti i comuni del territorio nazionale dall’anno 2012 e fino al 2014 in base agli art. 8 e 9 del D. Lgs. n. 23 del 14.03.2011 e rimandando l’applicazione a regime dall’anno 2015;

Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura

B A R I

- Visto che l'art. 9, comma 8, del D. Lgs. n. 23 del 2011, prevede che sono esenti dall'IMU *“gli immobili posseduti dallo Stato, nonché gli immobili posseduti nel proprio territorio, dalle regioni, dalle province, dal comune, dalle comunità montane, dai consorzi fra detti enti, ove non soppressi, dagli enti del servizio sanitario nazionale, destinati esclusivamente ai compiti istituzionali”* e che in questa elencazione, che riporta sostanzialmente quella di cui all'art. 7, comma 1, lettera a) del D.Lgs. n. 504 del 1992, *non sono più ricomprese le Camere di Commercio*, che pertanto, a decorrere dal 1° gennaio 2012, non godono più dell'esenzione per esse precedentemente prevista in ambito ICI;
- Considerato che, il comma 3 dell'art. 13 del D.L. n. 201 del 2011, stabilisce che la base imponibile è ridotta del 50% per i fabbricati di interesse storico o artistico di cui all'art. 10 del D.Lgs. n. 42 del 22 gennaio 2004 recante il *“Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'art. 10 della L. 6 luglio 2002 n. 137”*;
- Visto che con decreto del Ministero per i Beni e le attività Culturali – Direzione regionale per i beni culturali e paesaggistici della Puglia, l'immobile denominato *“Camera di Commercio”* sito nel comune di Bari, distinto in catasto al foglio 93, particella 139 è dichiarato bene di interesse particolarmente importante e viene, quindi, sottoposto a tutte le disposizioni di tutela contenute nel Decreto legislativo n. 42 del 22 gennaio 2004 ai sensi dell'art. 10, comma 3, lettera a);
- Visto che l'art. 13, comma 6, del D.L. n. 201 del 2011, stabilisce che l'aliquota di base dell'imposta è pari allo 0,76% e che i comuni, con deliberazione del consiglio comunale, possono modificare, in aumento o in diminuzione, l'aliquota di base sino a 0,3 punti percentuali nell'ambito della propria autonomia regolamentare;
- Considerato che il Comune di Bari, come segnalato sul proprio sito istituzionale, con delibera del Consiglio Comunale, da assumere entro il prossimo 30 giugno, dovrà adottare specifiche normative in merito all'IMU per cui, in attesa del completamento di tale procedura e considerato l'imminente scadenza del versamento della prima rata, l'aliquota applicabile è quella stabilita dall'art. 13, comma 6, del D.L. n. 201 del 2011 (0,76%);
- Visto che sul Budget Gestione delle Risorse e del Patrimonio conto 327017 Imposte e Tasse centro di costo B001 sussiste la disponibilità delle risorse necessarie ad affrontare la spesa prevista;
- Visto il parere espresso dalla Sig.ra Anna Sfilio, responsabile dell'area Contabilità Generale, che ha accertato la disponibilità economica di risorse necessaria a sostenere la spesa in oggetto e l'aspetto tecnico-contabile dei conteggi effettuati;

DETERMINA


- 1) di quantificare in € 132.371,63 a titolo di imposta IMU - Imposta Municipale Propria - maturata nell'anno 2012, provvisoriamente calcolata in attesa dei definitivi provvedimenti da emanarsi da parte del Comune di Bari attraverso i quali sarà possibile modificare l'aliquota, sugli

Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura

B A R I

immobili di proprietà della Camera di Commercio di Bari, come da allegato che fa parte integrante della presente delibera;

- 2) di utilizzare l'importo di € 66.186,00 pari alla 1° rata di acconto IMU, da addebitare fra le spese per Imposte e tasse – Centro di costo Gestione delle Risorse e del Patrimonio B001 sul conto 327017;
- 3) di inviare il presente provvedimento al Servizio Contabilità Generale e al Servizio Controllo di Gestione.


Il Dirigente del Settore
(Dott. Raffaele Vastano)